

Il giorno 30/07/2024, il SINDACO METROPOLITANO Matteo Lepore, ai sensi dall'art. 33 dello Statuto dell'Ente, ha proceduto all'adozione del seguente atto:

ATTO N. 175

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE
SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Fasc. 08.02.02.02/1/2024

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE

SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Oggetto: *CICLOVIA DEL SOLE (TRATTO 3 E 4): APPROVAZIONE DELLA LOCALIZZAZIONE DELL'OPERA IN VARIANTE ALLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE VIGENTE DEI COMUNI DI CREVALCORE, SAN GIOVANNI IN PERSICETO, SASSO MARCONI E MARZABOTTO, ALL'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO, ALL'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ DELL'OPERA. DETERMINAZIONI DI COMPETENZA*

IL SINDACO METROPOLITANO

Decisione:

- 1) **Formula**, in qualità di Rappresentante della Città metropolitana di Bologna, individuata come autorità competente, le determinazioni di competenza previste nell'ambito del procedimento unico ai sensi dell'art. 53 L.R. 24/2017 al fine di approvare la localizzazione del lotto prioritario della Ciclovía del Sole denominato "Ciclovía del Sole: tratto 3 attraversamento dei centri abitati di Crevalcore, San Giovanni in Persiceto, Sala Bolognese – tratto 4: Casalecchio – Marzabotto", in variante alla pianificazione urbanistica vigente, di apporre il vincolo preordinato all'esproprio e di approvare il progetto definitivo e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, sulla base delle considerazioni e motivazioni contenute nella Relazione istruttoria¹, allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1);
- 2) **Esprime**, inoltre, nell'ambito del suddetto procedimento urbanistico, la contestuale valutazione di compatibilità ambientale sul documento di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat), sulla base del contributo istruttorio² reso da ARPAE Area Autorizzazioni Concessioni

¹ In atti con PG n. 49296/2024.

² In atti con PG n. 48632/2024.

metropolitana (AACM) di Bologna, allegato alla suddetta Relazione istruttoria e al presente atto sindacale quale parte integrante e sostanziale;

- 3) **Esprime**, inoltre, il parere³ in materia di vincolo sismico e in ordine alla verifica di compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio ai sensi di legge;
- 4) **Dà atto** che il presente provvedimento non comporta riflessi contabili diretti e/o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente, secondo quanto indicato in motivazione;
- 5) **Dispone** la trasmissione del presente provvedimento all'*Area Sviluppo delle infrastrutture Settore Strade, Sicurezza e Ciclovie* della Città metropolitana di Bologna per la conclusione del procedimento in esame.

Motivazione:

L'*Area Sviluppo delle infrastrutture – Settore Strade, Sicurezza e Ciclovie* della Città metropolitana di Bologna ha attivato il procedimento in oggetto con l'indizione della conferenza di servizi decisoria al fine di approvare la localizzazione del lotto prioritario della Ciclovía del Sole denominato “Ciclovía del Sole: tratto 3 attraversamento dei centri abitati di Crevalcore, San Giovanni in Persiceto, Sala Bolognese – tratto 4: Casalecchio – Marzabotto”, in variante alla pianificazione urbanistica vigente, di apporre il vincolo preordinato all'esproprio e di approvare il progetto definitivo e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

Si applica, pertanto, al presente procedimento urbanistico l'art. 53 L.R. 24/2017 e artt. 14 e ss. L. 241/90 in merito alla disciplina relativa alla contestuale Conferenza dei servizi.

Il tratto di ciclovía in progetto è parte della Ciclovía Turistica Nazione “Ciclovía del Sole”, nonché parte integrante di Eurovelo 7. Il sistema nazionale delle ciclovie turistiche (SNCT), di cui la Ciclovía del Sole fa parte, è un progetto a cura del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) e del Ministero dei Beni Artistici, Culturali e Turistici (Mibact) sviluppato tra il 2015 e il 2018.

Il procedimento in oggetto è suddiviso in 3 lotti funzionali:

- il **Lotto 1** si sviluppa nei comuni di Crevalcore (tra via Fornace e il cimitero) e San Giovanni in Persiceto (tra via Cavamento e via Permuta ed il miglioramento del tratto adiacente il nodo ecologico “La Bora”);
- il **Lotto 2** e parte del **Lotto 3** della Ciclovía si sviluppano nel Comune di Sasso Marconi (tra il sottopasso ciclopedonale di via Pila e Palazzo de' Rossi nonché tra il Palazzo de' Rossi e Fontana, punto di attraverso del Fiume Reno);

³ In atti con PG n. 48679/2024.

- il tratto finale del **Lotto 3** si sviluppa nel Comune di Marzabotto (tra il punto di attraversamento del Reno e via Brolo, in frazione Lama di Reno).

Per tutti i Comuni attraversati l'approvazione del progetto dell'opera comporta variante cartografica agli strumenti urbanistici vigenti. In particolare, per i Comuni di Crevalcore e San Giovanni in Persiceto l'opera comporta variante urbanistica a PSC e RUE, in quanto il tracciato in progetto non è previsto dai suddetti strumenti; nel Comune di Sasso Marconi il tracciato di progetto comporta variante urbanistica a PSC e RUE, in quanto il tracciato presenta delle modifiche rispetto a quello previsto dagli strumenti urbanistici comunali vigenti; nel Comune di Marzabotto l'opera comporta variante urbanistica al PSC in quanto il tracciato presenta delle modifiche rispetto a quello previsto dal PSC vigente.

A seguito delle comunicazioni intercorse l'Amministrazione precedente ha trasmesso le integrazioni a completamento della documentazione necessaria all'espressione delle determinazioni di competenza.

Il Servizio Pianificazione Urbanistica ha esaminato la documentazione e ha predisposto la Relazione istruttoria, allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale che si richiama, insieme agli allegati, per quanto non espressamente esposto (Allegato n. 1), in cui vengono espresse le determinazioni di competenza.

Si dispone, infine, la trasmissione del presente atto e dei suoi allegati all'*Area Sviluppo delle infrastrutture – Settore Strade, Sicurezza e Ciclovie*, della Città metropolitana di Bologna.

Ai sensi dell'art. 1 comma 8 della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto.

Il vigente Statuto⁴ della Città metropolitana prevede all'art. 33 comma 2, lett. g) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto.

Il presente provvedimento, avente contenuto tecnico urbanistico, non comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente così come indicato al punto 4) del dispositivo.

⁴ Art. 33 - Il Sindaco metropolitano

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

[omissis]

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

[omissis]

Si dà atto altresì che è stato richiesto e acquisito, come previsto dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, il parere di regolarità tecnica secondo competenza (RICCI MARIAGRAZIA - AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE).

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg.15 consecutivi.

Allegati:

- 1) Allegato n. 1: Relazione istruttoria (in atti con P.G. n. 49296 del 22/07/2024) corredata da:
 - Istruttoria ARPAE AACM (in atti con P.G. n. 48632 del 18/07/2024);
 - Parere sismico (in atti con P.G. n. 48679 del 18/07/2024).

Bologna, lì 30/07/2024

IL SINDACO METROPOLITANO

Matteo Lepore⁵

⁵ Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 febbraio 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).